



**RIVIERA D'ULISSE  
PROGETTO DI ZONA  
2022/2024**



## Progetto di zona 2022/2024

### Premessa

Il Progetto di zona costituisce il documento che guiderà le attività della zona per il triennio 2022/2024.

Il progetto parte dalla verifica del precedente Progetto e da un'analisi fatta soprattutto nell'ultimo anno durante gli incontri del Consiglio di zona e dall'esigenza di una ripartenza post-pandemia che porti al centro delle nostre attività una consapevolezza autentica sulla scelta vocazionale e sulle scelte delle azioni concrete.

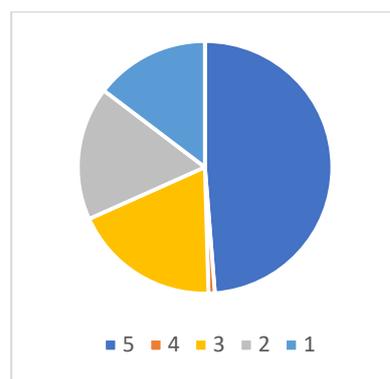
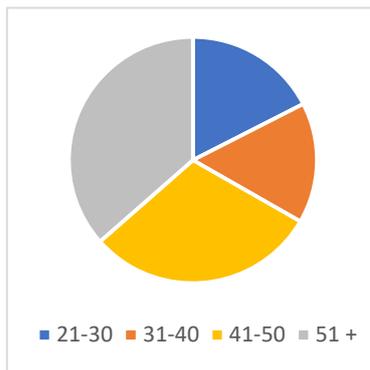
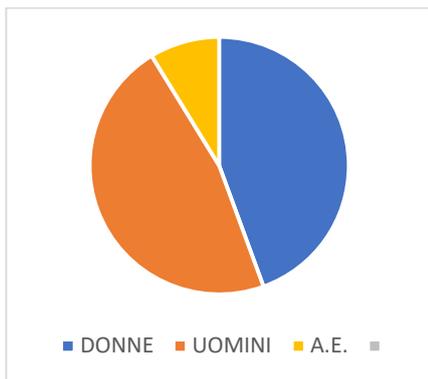
La ripartenza post-pandemia ha portato il Consiglio di zona a concentrarsi soprattutto sulla scelta del servizio di capi e a iniziare un percorso formativo di scoperta e riscoperta del Patto Associativo e quindi a trasporlo anche nel nuovo Progetto di zona che si articolerà attraverso le tre scelte: SCELTA SCOUT, SCELTA CRISTIANA, SCELTA POLITICA.

### Analisi ambiente

La nostra zona è composta di 11 gruppi posti su due diocesi, 7 nella diocesi di Gaeta e 4 nella diocesi di Latina.

### Composizione delle CoCa

nome gruppo	Numero capi	donne	uomini	Età 21-30	Età 31-40	Età 41-50	Età 51+	Fo.C a 1	Fo.C a 2	Fo.C a 3	Fo.C a 4	Fo.C a 5
Castelfort e 1	11	7	4	1	2	6	2	1	1	1		8
Maranola 1	16	6	10		1	5	10	3	1	6		6
Formia 1	14	6	8	3	3	5	3	2		4		8
Formia 2	7	3	4	1	1	4	1	2	2	1		2
Fondi 1	8	3	5		1	1	6	2	1			5
Fondi 2	11	4	7	5	1	1	4	1	1	3		6
Lenola 1	11	5	6	1	3	2	5	3	1	1		5
Sabaudia 1	14	7	7	7	2		5	1	6	2		5
Terracina 1	12	7	5	2	3	4	3	1	2	2	1	5
Terracina 2	7	1	6	2	2	1	2	1	1	3		2
Terracina 3	15	7	8		1	9	5	1	4	1		8
	<b>126</b>	<b>56</b>	<b>70</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>38</b>	<b>46</b>	<b>18</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>1</b>	<b>60</b>



**Positività:** il numero contenuto di gruppi ci permette una conoscenza non formale tra gruppi e tra cap. Inoltre, l'impostazione diversa delle 2 diocesi è stato motivo di crescita.

**Criticità:** la morfologia della forma allungata del territorio porta una distanza di 90 Km circa tra le due sponde che comporta problemi logistici e la mancanza di una sede di zona amplifica questa problematica. La distribuzione in due diocesi crea difficoltà nel vivere come zona i momenti liturgici diocesani.

#### esigenze formative

le esigenze formative è in particolare rivolta all'area metodologica in quanto risulta problematico partecipare ai campi di formazione tradizionali.

#### esigenze strutturali

sede di zona e/o base di zona

## AMBITI, OBIETTIVI E STRATEGIE

### LA SCELTA SCOUT

*"Sostenere i gruppi in difficoltà, a partire dalla condivisione delle criticità e potenzialità di ogni gruppo".*

*(dal documento SNI 2021)*

Primo punto del nostro Patto Associativo che significa scegliere uno stile, un metodo, un'essenza e un'essenzialità. Riscoprire questa scelta significa riscoprire ciò che si è e ciò che si vuole essere. Si vuole essere fratelli scout, fratelli che condividono gioia e dolore, che si aiutano, e che crescono insieme e non lasciano nessuno indietro, al passo del più piccolo, al passo del più debole.

#### Obiettivi

##### 1. Curare relazioni autentiche

**Analisi:** Questo tempo in cui ci siamo trovati spesso distanti dagli altri ci chiama ad un'attenzione maggiore nella cura delle relazioni: con noi stessi, con i capi con cui facciamo servizio, con i ragazzi e le loro famiglie. Occorre

*recuperare l'autenticità della dimensione relazionale, ponendo al centro l'ascolto, con particolare attenzione al diritto dei ragazzi ad essere ascoltati, la comunicazione e la capacità di accogliere l'altro nella sua diversità ed unicità. Attraverso la nostra azione educativa, con cui accompagniamo i ragazzi ad essere protagonisti, dobbiamo essere sempre di più generatori e custodi di relazioni autentiche capaci di mettere al centro il bene e la cura del prossimo.(documento SNI 2021)*

#### Azioni concrete:

- eventi formativi per capi:
  - ✚ il primo anno un evento sulle relazioni e le problematiche post-covid;
  - ✚ il secondo anno un evento sulle relazioni tra Capi;
  - ✚ il terzo anno un evento sulla relazione Capo/ragazzo;
- momento di accoglienza per i nuovi capi durante la prima assemblea di zona a cui partecipano

## 2. Sostenere i Capi Gruppo nella formazione al ruolo in sintonia con il nuovo percorso formativo proposto dall'Associazione.

**Analisi:** Il ruolo dei Capi gruppo diventa sempre di più centrale come tramite tra la zona e il gruppo, ma anche come animatori e trascinatori della Comunità Capi, come stimolo per una crescita continua. Risulta quindi importante distaccarci dalle vecchie logiche di un ruolo preconstituito e legato all'esperienza o all'età, diventa sempre più impellente avere stimoli continui e così come per il servizio nelle branche, dove si auspica una rotazione soprattutto per una formazione globale del capo, così anche nel ruolo di capi gruppo è importante dare i giusti spazi ad ognuno e sposare in pieno la logica dell'alternanza non solo per obbligo istituzionale legato alla scadenza delle nomine, ma soprattutto come opportunità da offrire e favorire a tutti. Inoltre, è essenziale il continuo richiamo all'importanza della Formazione, sia istituzionale che non, sia dal punto di vista della responsabilità di fronte al gruppo e ai ragazzi, ma anche all'effettiva utilità e stimolo che essa porta.

#### Azioni concrete:

- al primo CdZ dell'anno fare un primo momento formativo generale, sul ruolo del Capo Gruppo, per poi verificare nell'ultimo CdZ l'andamento dell'anno e se i nuovi (ma anche i vecchi) Capi Gruppo hanno riscontrato delle difficoltà;
- Lavorare tanto sul senso di corresponsabilità: non è tutto a carico del Capo Gruppo, ma tutto è responsabilità di tutti all'interno della Co.Ca;
- *Si chiede come prassi istituzionale di far pervenire a tutti i capi, oltre il Verbale del CdZ, anche la Convocazione in modo da rendere tutti i Capi consapevoli e compartecipi della vita di zona e considerarla come supporto per il proprio servizio, il proprio Progetto del Capo e il Progetto di gruppo*
- evento formativo di Zona sulla gestione dei conflitti.

### 3. Le pattuglie di branca come luogo privilegiato di formazione e condivisione del metodo.

**Analisi:** le pattuglie sono il luogo privilegiato per la formazione soprattutto per il ruolo degli IABS che ormai hanno acquisito istituzionalmente, di fare da tramite con la Regione proprio riguardo la formazione e il metodo. Rimane però la difficoltà degli stessi nel coinvolgere i capi sul loro ruolo e dell'intenzionalità educativa che deriva dalla poca consapevolezza dell'importanza della formazione permanente e dell'aggiornamento metodologico. Rispetto quindi al precedente Progetto di Zona, non sono del tutto risolte le incongruenze tra i vari gruppi sull'applicazione del metodo e la relativa difficoltà dei nuovi capi. Altro punto dolente, che non è stato risolto, è la poca stabilità dei capi rispetto alle decisioni prese in Pattuglia per cui ne risulta un distacco tra la vita di gruppo e quella di zona che viene ancora una volta vissuta come peso e non come opportunità di crescita. Inoltre alcuni importanti obiettivi formativi del precedente Progetto non sono stati svolti, se ne ritiene l'importanza di riproporli.

#### Azioni concrete:

- corso BLSA di Zona.
- Evento di formazione metodologica di branca su argomenti individuati nelle pattuglie.
- Eventi interbranca per rispondere alle esigenze formative dei capi per comprendere meglio la Progressione Personale che parte dall'ingresso in branca L/C e termina con la Partenza della scolta e del rover

### LA SCELTA CRISTIANA

La scelta Cristiana è imprescindibile per ogni capo, ma questa consapevolezza ha bisogno di essere rafforzata in continuazione. Ma così come ogni gioco, anche questo va vissuto nella pienezza e nella Comunità che ci accoglie e di cui siamo parte integrante. Una Chiesa che è sempre più vicina alle esigenze planetarie più che ogni altra istituzione, ci impone e ci stimola a riflessioni e ad azioni concrete non solo per i cristiani ma per il mondo intero. Inoltre, la Chiesa e l'Associazione ci stimola e a volte ci chiede, di intraprendere strade nuove, sentieri a volte tracciati da altri, a volte da tracciare e da sperimentare. In quest'ottica si inseriscono le varie proposte e modi diversi, che in alcuni gruppi vengono intrapresi per inserire l'Iniziazione cristiana tra i nostri compiti. È utile un confronto continuo su questo tema.

#### Obiettivi

##### 1. Rafforzare la presenza dell'AGESCI negli organismi di partecipazione ecclesiale.

**Analisi:** la zona Riviera d'Ulisse, opera su due diocesi e può accadere che i responsabili di zona siano tutti della stessa diocesi e non ci sia così una



figura che rappresenti la zona in una delle diocesi. Inoltre, l'AE di zona che è sempre scelto nella diocesi di Gaeta, ha difficoltà logistiche e pratiche a dare un servizio proficuo anche nella diocesi di Latina, soprattutto avendo avuto altri incarichi diocesani, e riterrebbe opportuno che fosse accompagnato da un vice, anche nella figura di un/una religioso della diocesi di Latina che lo coadiuvi in questo ruolo e compito.

#### Azioni concrete

- Indicare un nominativo al Vescovo di Latina che entri a far parte del Consiglio pastorale diocesano.
- Fare richiesta al Vescovo di Latina per una figura sacerdotale o religiosa che affianchi l'AE di zona

#### 2. Nuove proposte di catechesi

**Analisi:** la zona aveva già organizzato questo evento ma non si è potuto svolgere a causa delle norme restrittive della Pandemia da Covid. Si ritiene importante riprendere l'argomento per avere uno strumento importante per trasmettere il messaggio evangelico

#### Azioni concrete

- Convegno sulla Catechesi Narrativa
- Attività i 5 mondi

#### 3. Riprendere il cammino sul discernimento iniziato come Co.Ca ma a livello di Zona:

**Analisi:** il cammino sul discernimento proposto a livello Nazionale, dove protagoniste erano le singole CoCa, è stato iniziato da molti gruppi ma mai concluso per difficoltà a interfacciarsi con questo strumento. Ritenendolo comunque valido e stimolante si chiede alla Zona di dare un aiuto concreto alle CoCa.

#### Azioni concrete

- il CdZ coadiuvato dalla Pattuglia Fede avrà il compito di creare delle linee guida da far pervenire alle singole Co.Ca.

#### 4. Essere custodi del creato

**Analisi** In questa epoca post-pandemica i temi urgenti sono l'ambiente, il problema sanitario e il condizionamento che la pandemia ha portato nei nostri ragazzi, e sembra importante approfittare degli eventi di Zona, dedicati a Capi e ragazzi sul tema del creato come dono di Dio, avendo come base di partenza l'enciclica di Papa Francesco "Laudato sii" (come collegamento del secondo punto "Custodi del Creato").

#### Azioni concrete

- Il CdZ individuerà annualmente all'interno dell'enciclica il passo, il capitolo, la frase che sarà tema dell'anno da cui ogni Branca prenderà spunto per la creazione di attività. Da portare avanti per i tre anni di durata del Progetto di Zona.

## LA SCELTA POLITICA

La scelta di azione politica è impegno irrinunciabile che ci qualifica in quanto cittadini, inseriti in un contesto sociale che richiede una partecipazione attiva e responsabile alla gestione del bene comune.(Patto Associativo)

### Obiettivi

#### 1. Promuovere il nostro impegno politico, essere cittadini attivi.

**Analisi:** La cittadinanza attiva è uno dei punti focali della nostra azione formativa ed educativa e i gruppi della zona collaborano con altre associazioni quali Libera, Caritas, etc., in alcuni casi prendendo parte anche nell'organizzazione, o con associazioni locali comunali o parrocchiali. Ma tutto ciò che viene fatto rimane chiuso, poco conosciuto e poco condiviso e ne scaturisce la necessità di conoscere e fare rete. Inoltre, si evince l'esigenza di non rimanere chiusi nel percorso associativo, ma aprirsi agli altri evitando la strumentalizzazione ma cercando di essere coinvolti anche come parte attiva nell'organizzazione.

#### Azioni concrete:

- *organizzare un archivio di Zona dove si possano mettere in comune esperienze e condividere contatti e documenti*, individuando un referente all'interno di ogni Comunità Capi che trasmetta attività o iniziative realizzate (materiale) dal gruppo nell'ambito della cittadinanza attiva e dell'impegno politico al sito di Zona interfacciandosi direttamente con il Comitato di zona tramite l'Incaricato alla Comunicazione, il quale contatterà periodicamente i referenti al fine di ricevere eventuali nuove attività da pubblicare.
- *condivisione dei contatti con altre associazioni con le quali i gruppi hanno qualche tipo di collaborazione.*

*(l'incaricato alla comunicazione potrebbe fare questa verifica ogni trimestre)*

La condivisione delle esperienze dei gruppi nelle collaborazioni con altre realtà territoriali può essere utile a tutti, e queste esperienze vanno inserite sul Sito di Zona per essere accessibili a tutti, anche per permettere ai Gruppi vicini territorialmente di unirsi alla partecipazione di eventi promossi da altri. Una prima verifica di questo procedimento può essere fatta già ad inizio anno/dopo Natale.

Per la nostra cittadinanza attiva possiamo e dobbiamo anche andare a guardare le collaborazioni e le alleanze a livello locale già esistenti (come, ad esempio, il Progetto Educativo in collaborazione con l'Azione Cattolica a livello nazionale)

### Programmazione e verifica



Il presente progetto si attuerà nei programmi di zona annuali, definiti secondo gli obiettivi e gli strumenti, ad ogni inizio anno scout dal Consiglio di zona, che lo proporrà all'Assemblea di inizio anno. Nel Consiglio di Zona di fine anno scout, si verificheranno i programmi fatti e l'andamento del Progetto. La verifica del Progetto e l'analisi per il nuovo progetto inizierà nel periodo primaverile del terzo anno (2024). Qualora si ritenga la conclusione del Progetto prima della sua scadenza, sarà onere del Comitato di zona organizzare i tempi di verifica e analisi per un nuovo Progetto. Dal presente progetto possono essere ricavate, qualora il Consiglio di zona ritenga necessario e utile, proporre al Consiglio Regionale le APR che entrano nel Progetto Regionale.

AMBITI	OBIETTIVI	AZIONI CONCRETE	CHI LE PREPARA	A CHI SONO DIRETTE	QUANDO
--------	-----------	-----------------	----------------	--------------------	--------



<b>SCELTA SCOUT</b>	<b>1. curare relazioni autentiche</b>	a. convegno sulle relazioni e le problematiche post-covid	Organizzazione e Fo.Ca.	Tutti i capi	2022
		b. evento formativo sulle relazioni tra capi	Fo.Ca.	Tutti i capi	2023
		c. evento sulla relazione capo-ragazzo	Area metodo	Tutti i capi	2024
		d. momento di accoglienza dei tirocinanti alla prima assemblea di zona	Comitato allargato	Tirocinanti	Ottobre
		e. incontri per tirocinanti ad ottobre e a giugno	Fo.Ca. e A.M.	Tirocinanti	Ottobre e giugno
	<b>2. Sostenere i capi gruppo nella formazione al ruolo in sintonia con il nuovo percorso formativo proposto dall'associazione</b>	a. momento formativo sul ruolo del capo gruppo da verificare a fine anno	Rdz e AEz	Capi gruppo	Ottobre e giugno
		b. corresponsabilità: invio di convocazioni e verbali dei Consigli di zona a tutti i capi compresi AE	Organizzazione	Tutti i capi	
		c. evento formativo gestione conflitti	Fo.Ca regionale	Capigruppo	Marzo 2022
		d. evento formativo su tema specifico	Fo.Ca regionale	Capigruppo	2023
		e. evento formativo su tema specifico	Fo.Ca regionale	Capigruppo	2024
	<b>3. Le pattuglie di branca come luogo privilegiato di formazione e condivisione del metodo.</b>	a. formazione pattuglia di zona di PC	Organizzazione	Un referente PC per gruppo Capi e RS maggiorenni	Entro giugno 2022
		b. corso BLSD di Zona.	Pattuglia PC		Da definire
		c. Evento di formazione metodologica di branca su argomenti individuati nelle pattuglie.	IABZ con supervisione area metodo	Pattuglie di branca	Da definire
		d. Eventi interbranca sulla Progressione Personale	Area metodo e IABZ		Da definire

<b>SCELTA CRISTIANA</b>	<b>1. Rafforzare la presenza dell'AGESCI negli organismi di partecipazione e ecclesiale.</b>	<p>a. Indicare un nominativo al Vescovo di Latina che entri a far parte del Consiglio pastorale diocesano.</p> <p>a. Fare richiesta al Vescovo di Latina per una figura sacerdotale o religiosa che affianchi l'AE di zona</p>	Consiglio di Zona	Diocesi Latina	
	<b>2. Nuove modalità di catechesi</b>	<p>a. Convegno Catechesi narrativa</p> <p>b. Attività i 5 mondi</p>	AE di zona	Diocesi Latina	
	<b>3. Cammino sul discernimento</b>	creare delle linee guida da far pervenire alle singole Co.Ca.	Pattuglia fede	Tutti i capi	2023
	<b>4. Essere custodi del creato</b>	Si individuerà annualmente all'interno dell'enciclica il passo, il capitolo, la frase che sarà tema dell'anno da cui ogni Branca prenderà spunto per la creazione di attività.	Area metodo e IABZ	CoCa	2022
			pattuglia fede		Ogni anno
			Consiglio di zona	CoCa	Ogni anno
<b>LA SCELTA POLITICA</b>	<b>1. Promuovere il nostro impegno politico, essere cittadini attivi</b>	<p>a. organizzare un archivio di Zona</p> <p>b. condivisione dei contatti con altre associazioni con le quali i gruppi hanno qualche tipo di collaborazione.</p> <p>c. Per tutti e due i punti si procederà istituendo una pattuglia comunicazioni</p>	Area Organizzazione	CoCa	
			Area organizzazione		
			Pattuglia Organizzazione		



25 30 04

